



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PISTOIA 11

DISCIPLINARE PER GLI INTERVENTI DI CONTROLLO DELL' IBIS SACRO

1. Ogni operatore faunistico, iscritto alla lista dei partecipanti alle operazioni di controllo dell'Ibis sacro, ha il dovere di presentarsi alla chiamata da parte dei responsabili, munito dei seguenti documenti: porto d'armi valido e versamenti in regola con il rinnovo annuale ivi compresa la copertura assicurativa per gli interventi in atto e l'abilitazione specifica ai sensi dell'art. 37 della L.R. 3/94 per la specie Ibis sacro (*Threskiornis aethiopicus*).
2. L'A.T.C.11 Pistoia individua all'interno del proprio territorio di competenza nr. 3 Macro Aree (Piana Pistoiese, Valdinievole, Area Montalbano) e per ciascuna di esse nomina un Responsabile e un Viceresponsabile i quali avranno il compito di collaborare in maniera efficace con la Polizia Provinciale segnalando prontamente eventuali abbattimenti da organizzare. La stagione inizia il 01 Marzo e termina l'ultimo giorno del mese di febbraio.
3. Il Responsabile verificherà, prima dell'inizio dell'attività, che ogni operatore faunistico sia in possesso dei documenti di cui al punto 1, altrimenti esso non potrà partecipare al controllo.
4. Durante l'esercizio dell'attività, l'operatore faunistico dovrà attenersi rigorosamente a tutte le direttive impartite dalla Polizia Provinciale e/o dall'Agente Responsabile delegato dalla stessa.
5. Prima della partenza dal punto di ritrovo/inizio attività (che sarà stabilito preventivamente dalla Polizia Provinciale o dall'Agente Responsabile delegato dalla stessa), l'operatore faunistico dovrà esser munito del numero di telefono del responsabile da utilizzare in caso di necessità durante l'esercizio di attività di controllo. Le postazioni per l'attività saranno indicate sempre e comunque dalla Polizia Provinciale o dall'Agente Responsabile delegato dalla stessa.
6. L'operatore faunistico dovrà a fine attività di controllo raccogliere tutti i bossoli e lasciare comunque il terreno come trovato, dopodiché dovrà recarsi presso il punto di ritrovo di rientro concordato alla partenza, e consegnare gli Ibis abbattuti che verranno conteggiati dall'agente responsabile.
7. I capi abbattuti saranno ripartiti tra i partecipanti che dovranno provvedere al loro smaltimento con le seguenti prescrizioni: massimo 10 capi per sito di stoccaggio, tumulazione in terreno adeguato per evitare contaminazione della falda freatica a una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi (ricoperte con almeno 100 cm di terreno compattato). In caso di numero superiore sarà cura dell'ATC provvedere allo smaltimento secondo il Regolamento CE (nдр: ossia incenerimento tramite Alia). Con abbattimento con arma da fuoco, in via ECCEZIONALE, quando sia impossibile il recupero per le condizioni dell'habitat le carcasse possono essere lasciate in loco.
8. Gli operatori faunistici partecipanti all'attività saranno chiamati dal Responsabile (che si atterrà ad una lista gestita dall'A.T.C.) una volta venuto a conoscenza dalla Polizia Provinciale del numero necessario di soggetti abilitati previsti per l'attività giornaliera, con un preavviso di 48 ore prima dell'intervento salvo casi particolari. Coloro che non risponderanno a due chiamate telefoniche o che comunque non potranno partecipare all'intervento richiesto per motivi vari, saranno collocati in fondo alla lista partecipanti. Se l'operatore faunistico non risponde alle

chiamate del Responsabile e non risulta di fatto disponibile alle attività per più di due volte, esso sarà cancellato dalla lista per la stagione in corso. Anche in questo caso specifico le chiamate non andate a buon fine saranno documentate e sempre disponibili per presa visione.

9. In caso di pioggia o altri casi ostativi, il ritrovo sarà comunque effettuato e in tempo reale sarà concordato tra Polizia Provinciale e il Responsabile se procedere o rinviare l'attività prevista. Nel caso venga rinviata, gli operatori faunistici presenti dovranno comunque confermare la loro presenza nell'uscita successiva spettante agli stessi. Coloro che non confermano saranno inseriti in fondo alla lista e si procederà ad ulteriori chiamate fino al raggiungimento del numero di partecipanti richiesto dalla Polizia Provinciale. In caso di pioggia occasionale durante l'attività, se l'intervento viene sospeso e successivamente dichiarato concluso per condizioni impraticabili, l'intervento sarà comunque considerato effettuato.
10. Il Responsabile e il Viceresponsabile, rimarranno in carica per tre anni, dopodiché sarà l'A.T.C., a confermare gli stessi o procedere a nuova nomina. Resta inteso, che sia il Responsabile che il Viceresponsabile possono in qualunque momento rinunciare all'incarico conferito previa lettera indirizzata all'A.T.C., il quale provvederà d'ufficio a sostituire se necessario il dimissionario, oppure l'A.T.C. stesso potrà effettuare le sostituzioni in qualsiasi momento motivando la decisione.
11. Per ciascuna Macro Area sarà costituita una lista dei partecipanti alle operazioni di controllo dell'Ibis che avrà durata triennale a partire dall'anno 2026. Gli interessati dovranno presentare richiesta di iscrizione alle lista compilando l'apposito modulo d'adesione predisposto dall'ATC. Durante il triennio tutti i cacciatori abilitati, non inseriti nella lista, potranno iscriversi entro e non oltre il mese di febbraio di ogni anno e saranno inseriti nella lista seguendo la cronologia di iscrizione. Terminato il triennio di validità delle liste, queste verranno cassate e si procederà alla costituzione delle nuove liste a cui gli interessati dovranno aderire con una nuova richiesta di iscrizione.